



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

**TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO**

abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
(D.M. 270/04)

L/SNT4 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI

SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale, è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=488&tcs=SP&lang=it
REFERENTE DEL CORSO	Prof. ^{ssa} Monica Mottes
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Medicina
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle proprie attività di didattica e di ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento/modulo. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	3 anni
SEDE DEL CORSO	Trento
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (DNBM)
CURRICULUM	Unico.
LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
ACCESSO	Programmato
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=sm&cs=488&lang=it
ISCRIZIONI	http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=iscrizioneecs&cs=488&lang=it
SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: <ul style="list-style-type: none"> - Didattica SSD generici: 1 CFU = 10 ore didattica frontale + 15 ore studio individuale; - Didattica SSD professionalizzanti: 1 CFU = 12 ore didattica frontale + 13 ore studio individuale; - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 15 ore + 10 ore studio individuale; - Formazione professionale: 1 CFU = 20 ore + 5 ore studio individuale; - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore; - Crediti formativi a scelta dello studente e seminari multidisciplinari: 1 CFU = 12 ore + 13 ore studio individuale; Lingua straniera: 1 CFU = 15 ore + 10 ore studio individuale.

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>E' l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20. Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico. http://www.medicina.univr.it/foI/?ent=pd&aa=2019%2F2020&cs=488&tcs=SP&lang=it</p>
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>http://www.medicina.univr.it/foI/?ent=oi&cs=488&lang=it</p>

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>http://www.medicina.univr.it/fof/?ent=oi&cs=488&lang=it</p>
PROPEDEUTICITÀ e SBARRAMENTI	<p>Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti: 1) avere completato il monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva il tirocinio professionalizzante; 2) avere superato gli esami degli anni precedenti, con un eventuale residuo non superiore a 10 crediti dal I al II anno e a 14 crediti dal II al III anno; 3) avere superato tutti gli esami previsti per il primo anno di Corso entro la fine del secondo anno di Corso; 4) Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di Tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica. Lo Studente che alla fine della sessione d'esame invernale dell'Anno Accademico successivo (gennaio-febbraio) abbia un debito formativo superiore ai crediti indicati nel punto 2), viene iscritto come fuori corso/ripetente. In tal caso, allo studente ammesso con riserva all'anno successivo di corso e che frequenta con regolarità le lezioni del primo semestre, saranno riconosciute le frequenze agli insegnamenti, ma non potrà affrontare i relativi esami di profitto. Questi ultimi, potranno essere sostenuti dallo studente a seguito di avvenuto recupero, e conseguente regolare rientro al corso. E' possibile iscriversi come fuori corso e/o come ripetente per non più di 4 volte complessive nel triennio</p>
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>La Commissione Didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, tirocini, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.</p> <p>Le attività formative a scelta dello studente si concludono con una valutazione in quanto tale esame concorre al completamento delle certificazioni di profitto, requisito per accedere all'esame finale. Il calendario e l'elenco delle attività didattiche elettive sono pubblicati all'inizio delle attività didattiche sul sito web del CdS</p>
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p><i>Seminari, Laboratori professionali, Tirocini</i></p> <p>I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche di settori SSD diversi.</p> <p>-Laboratori professionali Il Decreto Interministeriale del febbraio 2009 prevede 3 CFU da dedicare ai laboratori professionali dello specifico SSD del profilo finalizzandoli a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo. Di norma essi anticipano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti protetti di laboratorio prima di essere messi alla prova nei servizi e direttamente sugli utenti, al fine di ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali ma anche per garantire eticità e sicurezza agli utenti. La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale devono essere affidate formalmente ad un tutor/docente dello stesso profilo professionale che si avvale della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi</p> <p>Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal decreto</p>

	<p>24.9.97 n° 229. Tali convenzioni devono essere vagliate e approvate dal Consiglio della Scuola di Medicina. I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali “core” previste dal rispettivo profilo professionale. Il tirocinio professionale comprende: ●sessioni tutoriali che preparano lo studente all’esperienza; ●esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; ●esperienze dirette sul campo con supervisione; ●sessioni tutoriali e feedback costanti; ●compiti didattici elaborati, approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato</p>
REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	<p>Non è prevista la compilazione del piano di studio.</p>
FREQUENZA	<p>La frequenza dell’attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all’esame qualora le frequenze alle attività formative dell’insegnamento integrato siano inferiori al 75% inferiore al 50% di ogni singola attività didattica logistica che lo compone. Lo studente che, nel corso dell’anno accademico, non abbia ottenuto l’attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento integrato o che non abbia assolto l’impegno del tirocinio-sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti- è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l’obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l’attestazione.</p>
TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>La supervisione dello studente durante l’esperienza di tirocinio è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 o 3 livelli e, di norma, assunto da operatori dello stesso profilo professionale degli studenti.</p>
PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Il passaggio da altro corso di studi dello stesso Ateneo –oppure il trasferimento da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1°anno del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro sarà possibile solo se lo studente avrà superato la prova di ammissione e si sarà collocato in posizione utile in graduatoria. Al momento dell’immatricolazione presso le Segreterie studenti lo studente potrà presentare domanda di “abbreviazione di corso” per il riconoscimento dei crediti acquisiti e delle attività svolte precedentemente, allegando la documentazione necessaria (programmi e bibliografia degli esami sostenuti).</p>
RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>La Commissione didattica è competente per il riconoscimento e la convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente dovrà presentare richiesta di riconoscimento crediti presso la Segreteria Studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. La Commissione Didattica valuterà, in base alla documentazione, i crediti acquisiti, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi, e proporrà, quindi, le eventuali integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per ognisingola attività. Nel caso di passaggio/trasferimento tra corsi di laurea delle professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non sarà comunque inferiore al cinquanta per cento, secondo quanto stabilito dal comma 8, art. 4 del D.I. 19/02/2009. In caso di attività per le quali non sia previsto il riferimento a un SSD specifico, la Commissione Didattica valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell’ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio. Nel caso che il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il</p>

	<p>contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.</p>
PART TIME	<p>Gli studenti possono iscriversi al Corso di Laurea con impegno a tempo parziale, presentando domanda secondo tempi e modalità previste di anno in anno dall'Ateneo. Il regime di part-time regola per lo studente esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di "fuori corso", per il doppio della durata normale del Corso stesso. La frequenza a tempo parziale prevede un percorso formativo con un numero di crediti non inferiore a 15 e non superiore a 35 per ogni anno. La frequenza degli insegnamenti teorici di ciascun anno di corso deve avvenire prima di accedere al tirocinio ed esercitazioni. Lo status di studente (a tempo parziale o a tempo pieno) può essere modificato, per ogni anno accademico, su richiesta dell'interessato al momento dell'iscrizione al corso. Ulteriori disposizioni in materia sono disciplinate dal "Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale" emanato con Decreto Rettorale n.1139-2007 del 19 aprile 2007 e s.s.m.m..</p> <p>Le modalità di applicazione del part time sono le seguenti: Anno di corso 1°Anno Frequenza teoria 1°e 2° Semestre Anno di corso 1°Anno Frequenza Tirocinio, Esercitazioni, Laboratorio Professionale Anno di corso 2°Anno Frequenza teoria 1°e 2° Semestre Anno di corso 2°Anno Frequenza Tirocinio, Esercitazioni, Laboratorio Professionale Anno di corso 3°Anno Frequenza teoria 1°e 2° Semestre Anno di corso 3°Anno Frequenza Tirocinio, Esercitazioni, Laboratorio Professionale + Tesi</p>
PROVA FINALE	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. Alla preparazione della tesi sono assegnati 7 CFU. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; -la redazione di un elaborato di tesi e sua discussione. <p>Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di Tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica. Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico personale, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Il punteggio finale di Laurea, espresso in cento/decimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e nella discussione della Tesi (fino ad un massimo di 6 punti). La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a: ♣presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti; ♣partecipazione ai programmi Erasmus fino a 2 punti aggiuntivi; ♣laurea entro i termini della durata normale del corso 1 punto aggiuntivo. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. La scadenza per la presentazione della domanda di laurea e</p>

	relativa documentazione, verrà indicata negli avvisi dello specifico Corso di laurea.
ULTERIORI INFORMAZIONI	I tirocini professionalizzanti sono organizzati sia nell'ambito lavorativo pubblico che nel settore privato. Essi hanno una durata che, di norma, varia tra le 4 e le 5 settimane, e sono complessivamente 9 nell'arco dei tre anni di studio. E' offerta la possibilità di effettuare stage internazionali Erasmus+.
PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA	La laurea di primo livello in <i>Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</i> consente l'accesso alla laurea magistrale LM/SNT4 in <i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i> , ed a Master universitari di I livello.